



Colonia diurna pre-scolastica di Sassi.

peggiatori si compie in pochi giorni. Le passeggiate sono giornaliere e regolate secondo un piano, razionalmente progressivo, che consente ai campeggiatori di raggiungere quote anche elevate, godendo appieno dei benefici della montagna.

Nelle giornate piovose ai ragazzi vengono tenute dilettevoli lezioni, con particolareggiate spiegazioni e riferimenti storici, letterari, geografici, ecc. Fra le ragazze vennero pure svolte gare di economia domestica.

Il comportamento sia dei ragazzi che delle ragazze, in paese, in chiesa e durante le passeggiate ha riscosso l'elogio delle Autorità locali e della popolazione.

Quest'anno la novità del campeggio è stata costituita da una simpatica banda di cui fanno parte i campeggiatori che usano piccoli strumenti, che sono, in gran parte, giocattoli per bambini.

Il successo è stato veramente lusinghiero e la banda dei campeggiatori torinesi ha avuto più volte «l'onore» di esibirsi sulla piazza del paese fra gli applausi del pubblico.

L'ambiente di Cesana è diverso da quello di Loano sia per il numero limitato degli ospiti sia per l'età di questi ultimi. Ma uguale è la serenità e la gioia che traspare dal viso dei giovani che acquistano di giorno in giorno salute e forza.

Il Campeggio di Cesana è ormai al suo quinto anno di vita.

Per la prima volta quest'anno vennero inviati a *Fenestrelle* nella *Colonia dell'Ente Colonie « Regina Margherita »* n. 90 bambini dai 6 ai 12 anni, in due turni di un mese ciascuno.

La Direzione e il personale di detta Colonia non sono alle dipendenze della Città. Le direttive impartite però dall'Ente responsabile meritano il pieno plauso della Città che ha avuto modo di controllare l'ottimo funzionamento della colonia.

Così pure, a decorrere dal 1951, la Città affida alla Direzione delle *Terme di Salice* n. 30 bambini bisognosi di cure salso-jodiche.

Contemporaneamente all'inizio del turno invernale, presso la Colonia di Loano, 40 bambini e 25